

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCUMENTO DEL  
15 MAGGIO 2017**

**CLASSE 5 A prof.  
SERVIZI  
COMMERCIALI**

**IL COORDINATORE**

**Prof.ssa Donatella Cuneo**

**PER IL CONSIGLIO DI CLASSE  
IL PRESIDENTE**

**Prof.ssa Daniela Venturi**

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO	pag. 8
ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO	pag. 10
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 11
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 13
PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag. 16
Disciplina: ITALIANO	pag. 16
Disciplina: STORIA	pag. 17
Disciplina: MATEMATICA	pag. 18
Disciplina: INGLESE (prima lingua)	pag. 21
Disciplina: SPAGNOLO (seconda lingua)	pag. 23
Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	pag. 24
Disciplina: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	pag. 26
Disciplina: DIRITTO	pag. 27
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	pag. 30
Disciplina: IRC	pag. 32
COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO	pag. 35
COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 37
CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 40
CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 43
CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	pag. 44
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 45
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 46
Allegati: SIMULAZIONI PRIMA PROVA; SIMULAZIONI SECONDA PROVA, SIMULAZIONE TERZA PROVA; RELAZIONE RELATIVA ALL'ALUNNO B.E.S	

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISI Sandro Pertini è formato dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione e dal Professionale Servizi Commerciali anche con l'offerta dei percorsi serali di istruzione per adulti realizzato in rete con il CPIA di Lucca sul primo periodo di secondo livello. Come Professionale, la scuola attua, inoltre, in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le seguenti figure: Operatore Segretariale/ Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni; Operatore del benessere / estetista e per l'indirizzo di estetica è attivata anche la qualifica regionale quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici.

Nell'anno scolastico corrente sono presenti 17 classi per il Professionale, 15 classi per il Tecnico Turistico, 10 classi per il Tecnico Grafica e Comunicazione e i tre periodi didattici per il corso serale di istruzione per gli adulti, per un totale di 920 allievi.

### **Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19**

Il sistema economico di Lucca è basato su piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e sul turismo; il Pertini si pone nel territorio come soggetto formativo di riferimento, come risorsa nell'ambito specifico della sua attività contribuendo ad accrescere risorse umane capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile. L'alta percentuale del settore terziario è determinata da un lato dalla offerta turistica, le bellezze architettoniche, il litorale costiero, le terme, i centri dell'entroterra montano e dall'altro lato dalla presenza, soprattutto in Versilia, di mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ittici, floreali, marmiferi. Le imprese lucchesi sono essenzialmente piccole e medie imprese, al pari del sistema economico regionale e nazionale: esse sono caratterizzate da un modesto numero di addetti, ma da un forte valore aggiunto. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Sandro Pertini nasce nel 1988 come Professionale per il Turismo e a questo, nel 1997, si unisce l'Istituto Professionale Luigi Einaudi con gli ulteriori indirizzi economico-aziendale e della grafica pubblicitaria. L'offerta formativa a partire dal 1994/95 viene inoltre ampliata con l'istituzione di un corso serale per adulti. Nel 2005/06 viene attivata anche l'offerta Tecnica per il Turismo con il corso ITER e l'Istituto diventa un Istituto di Istruzione Superiore (ISI). Nel 2010/11, a seguito della revisione degli indirizzi in base alla Riforma Gelmini, viene istituito il biennio dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione in sostituzione dell'Indirizzo Professionale della grafica pubblicitaria.

La scelta di attuazione di percorsi IeFP, attivi dal 2010/11, è dovuta alla necessità di fornire ai nostri studenti un'alternativa di interruzione del percorso scolastico con il raggiungimento di una certificazione idonea per l'accesso al mondo del lavoro e di conseguenza un mezzo per combattere la dispersione scolastica.

L'istituto è impegnato a realizzare in ognuno dei tre settori percorsi di formazione post-secondari sia nell'ambito della Formazione professionale che in quello della Formazione Integrata Superiore, partecipando in partenariato con i soggetti esterni interessati – imprese, Università, altre agenzie formative - alla progettazione e gestione di attività formative. A partire dal mese di aprile 2016 è iniziato il percorso biennale ITS post diploma "Hospitality Management HOMA" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e sono caratterizzati dallo stretto coinvolgimento delle imprese in tutte le fasi del processo formativo. Il principale obiettivo dell'ITS, per le strutture ricettive, è quello di trovare un impiego per tutti i corsisti dell'ITS alla conclusione del percorso.

La disposizione a interagire coi bisogni indotti dai processi socio-economici in atto si integra con la convinzione che la specificità della scuola è l'istruzione tramite i saperi disciplinari più aggiornati, con la finalità della formazione di persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze e abilità in grado di renderle padrone della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agiscono.

L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e

flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire a ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il progetto didattico dell'Istituto mira a delineare un profilo culturale e professionale dell'allievo che tenga conto delle sue potenzialità, attitudini, possibilità e che risponda alle esigenze e alle trasformazioni della società contemporanea. Punta, dunque, ad evitare una preparazione esclusivamente nozionistica e ancorata al passato e lavora perché l'individuo possa acquisire una conoscenza critica, sviluppando le capacità di comprendere, assimilare, riflettere, collegare, rielaborare.

Il Pertini, sempre sensibile all'innovazione tecnologica, negli ultimi due anni scolastici ha promosso e programmato corsi di aggiornamento e perfezionamento dell'uso didattico della LIM sia per i docenti interni che per i docenti di altri istituti in rete con il nostro, possiede due cl@sse 2.0 dall'a.s. 2009/10 e partecipa al progetto iTEC dall'a.s. 2010/11. L'ISI Pertini è capofila del Polo Regionale Toscana DM 762/2014 per la **promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all'aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica** e snodo coordinatore provinciale per il PON degli snodi formativi relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha l'obiettivo primario è quello di geolocalizzare e mettere a sistema la rete di competenze e le risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del PNSD, in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD.

Il Pertini partecipa alle "Avanguardie Educative": un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. "Avanguardie Educative" intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Al Pertini si adottano le seguenti idee: **Idea "Dentro e fuori la Scuola" - Avanguardie Educative, Idea "SPAZI FLESSIBILI" - Avanguardie Educative, Idea "CDD/Integrazione libri di testo" - Avanguardie Educative**

L'Istituto ha partecipato nel 2014-15 al progetto Generation Euro Students' Award, un programma di educazione finanziaria indetto dalla Banca Centrale Europea in collaborazione con la Banca d'Italia e il MIUR ed è risultato vincitore a livello nazionale e gli studenti sono stati premiati a Francoforte presso la sede della BCE direttamente dal presidente Draghi insieme a tutte le altre scuole vincitrici dell'analogo premio indetto in tutti i Paesi che hanno adottato l'euro.

Rivolge agli alunni in situazione di handicap un'azione formativa che ha come finalità la piena integrazione dell'alunno nella classe e la realizzazione del progetto di vita elaborato collegialmente da ASL, famiglia, scuola. Tale finalità si realizza mediante percorsi individualizzati che permettono all'alunno la prosecuzione degli studi e la prospettiva del conseguimento del diploma.

L'Istituto considera gli alunni stranieri una risorsa strategica per i suoi fini istituzionali e per la sua missione. Infatti fra i suddetti alunni, si rilevano spesso "eccellenze", forte motivazione, desiderio di cultura e di riscatto sociale, disponibilità all'integrazione e alla condivisione delle regole del mondo in cui hanno scelto di vivere.

Il Pertini è impegnato nella valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, con l'offerta di attività di recupero (disciplinare, psico-sociale, attuato con misure di accompagnamento) e potenziamento (in ambito linguistico e informatico con certificazione esterna, in ambito musicale, teatrale, motorio).

L'Istituto promuove da anni una fitta rete di partenariati per attuare le proprie finalità didattiche e per migliorare ed ampliare la propria offerta formativa oltre che ottimizzare l'organizzazione e le risorse umane e finanziarie.

Le reti di riferimento del Pertini sono la rete RE.NA.TUR (Rete Nazionale Degli Istituti Tecnici Per Il Turismo), la rete del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e delle scuole secondarie superiori con corsi di Istruzione degli adulti, la rete RISCAT (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana), La rete delle Avanguardie educative di INDIRE (di cui il Pertini è stata una delle 22 scuole fondatrici), rete del BOOK IN PROGRESS che prevede da parte dei docenti la redazione di libri di testo, il consorzio CIPAT (Consorzio

Istituti Professionali Associati Toscani), RETE REGIONALE LSS (Laboratori Dei Saperi Scientifici), POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

**Sono inoltre, attive altre reti con Istituti secondari** della provincia di Lucca sulle seguenti tematiche: legalità, integrazione alunni stranieri, educazione alla sicurezza, volontariato, ecc.

Il Pertini appartiene inoltre al polo tecnico professionale per l'indirizzo turistico FOR.TU.N.A. della provincia di Lucca che si è costituito nell'anno 2014 e del Polo tecnico professionale S.T.A.R.T. per l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione dal 2016.

Nell'anno 2012 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico: organo facente parte dell'istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Il CTS con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all'interno dell'Istituto.

Il CTS può essere considerato come un osservatorio e una opportunità di confronto tra:

- gli obiettivi formativi e professionalizzanti dell'Istituto
- le esigenze del territorio
- i fabbisogni professionali espressi dal mondo degli operatori turistici/commerciali/grafici
- le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni organizzative dei vari settori

Il CTS rappresenta uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo tecnico-professionale del nostro istituto, rafforza e sancisce in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra il Pertini, enti locali ed associazioni professionali esterne (partnership), permette di costruire una vera filiera della formazione turistica (istruzione tecnica, ITS, corsi universitari).

Dal 22 novembre 2004 il "Pertini" è "**Committed to Excellence**", livello iniziale del percorso di Eccellenza del Modello europeo EFQM. Ha partecipato dal 2005/06 al progetto BSC (Balanced ScoreCard) promosso dall'IRRE Toscana in collaborazione con il settore scuola dell'AICQ-TL, Università di Firenze e Università di Pisa, al fine di adottare una via innovativa finalizzata al miglioramento, basata su un nuovo strumento per l'auto-valutazione e il monitoraggio della organizzazione. Nel giugno 2007 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'anno 2009-10 l'Istituto facendo parte della rete CIPAT e in collaborazione con l'AICQ-TL e ha partecipato al corso di aggiornamento sulla certificazione CAF e nel luglio 2010 ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'a.s. 2010/11 ha partecipato al Premio Nazionale della Pubblica Amministrazione (PPAA), mentre nel 2011/12 l'ISI Pertini ha ottenuto il CAF User dell'EIPA e il rinnovo nel 2013/14. Nell'anno scolastico 2015/16 è stato revisionato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e in quest'anno la scuola sta completando il Piano di Miglioramento. Nel giugno 2016 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2008 per quanto riguarda l'agenzia formativa.

La gran parte delle attività sopra descritte sono realizzate tramite l'Agenzia Formativa che è funzionale alle sue strategie. In questo senso la partecipazione ai bandi provinciali del Fondo Sociale Europeo è da connettersi non ad iniziative estemporanee o individuali, ma alle scelte di fondo della scuola, dichiarate nel PTOF triennale, che riguardano gli ambiti dell'obbligo d'istruzione, degli alunni stranieri e diversamente abili, dell'educazione degli adulti-formazione continua connessa al corso serale.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### ALLIEVI

Composizione:

n. totale 11 alunni

n. femmine 6

n. maschi 5

n. allievi in pari con il percorso scolastico 4

n. allievi pendolari ( provenienti da fuori distretto) 2

E' presente un'alunna B.E.S., con certificazione ai sensi della l.104/'92, che ha effettuato un percorso A.

La classe è composta da alunni con cui è stato facile impostare un buon rapporto dal punto di vista umano, i ragazzi sono sostanzialmente educati, rispettosi, affettuosi, sono persone con cui si sta bene.

La partecipazione durante le lezioni è stata buona, l'interazione con gli insegnanti anche, ed il dialogo educativo si è svolto sempre proficuamente, tra i compagni si è instaurato un rapporto leale, corretto, di solidarietà.

Dal punto di vista dell'impegno, possono individuarsi nella classe due gruppi distinti: alcuni studenti, circa la metà, nel corso del quinquennio, ma soprattutto del biennio finale, hanno lavorato in maniera proficua, acquisendo un adeguato metodo di studio e riportando quindi risultati buoni; questi alunni hanno conseguito un soddisfacente livello di autonomia nello studio, sono dotati di capacità di analisi e di capacità critiche discrete.

Gli altri allievi invece non sono stati costanti e sistematici, si sono applicati poco, si sono attestati su un grado di preparazione superficiale, a volte lacunoso.

Tutti però hanno mostrato sempre uno spiccato interesse per le attività laboratoriali, di tipo pratico, nelle quali hanno raggiunto un buon livello di competenze .

Le assenze diffuse di diversi studenti, con conseguente sottrazione degli stessi alle spiegazioni e alle verifiche, hanno reso più difficile lo svolgimento e il completamento dei programmi, e non hanno certo contribuito al consolidamento, per alcuni, di alcune nozioni fondamentali delle diverse discipline, di cui gli studenti più fragili, in parte, ancora difettano.

Il consiglio ci tiene però a sottolineare che il cambio continuo dei docenti che la classe ha subito nel corso dell'intero percorso scolastico, in particolare durante l'ultimo biennio, ha concorso a creare nei ragazzi una sensazione di disagio e smarrimento, che di certo non ha giovato al raggiungimento di un livello di preparazione soddisfacente per tutti.

Elenco nominativo degli allievi:

Bardella Chiara
Biagini Luigi
Dakir Nadia
Greco Giuseppe
Isola Ilenia
Pardini Nicholas
Papeschi Matteo
Porcu Stefano Arur
Vannucchi Jenny
Vichi Irene
Uttieri Alessia

**Docenti : *Composizione del Consiglio di Classe***

Docente	Disciplina
Fava Lido	Italiano
Fava Lido	Storia
Falco Lucilla	Matematica
Sbrana Rosella	Inglese (prima lingua)
Utrera Perez Maria Trinidad	Spagnolo (seconda lingua)
Provenzano Daniela	Tecn. prof. dei servizi commerciali
Casciani Danila	Tecniche professionali e informatiche
Corradini Maria Grazia	Tecniche della comunicazione
Cuneo Donatella	Diritto
Lazzari Maria Rosa	Scienze motorie
Palagi Umberto	IRC
Molteni Marco	Sostegno sull'area scientifica
Donofrio Davide	Sostegno sull'area tecnico professionale
Modena Alice	Sostegno sull'area umanistica

Docente coordinatore: prof.ssa Donatella Cuneo

Docenti senza continuità sulla classe: proff.ri Danila Casciani, Maria Grazia Corradini, Davide Donofrio, Alice Modena, Marco Molteni, Daniela Provenzano, Rosella Sbrana.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:

- La classe ha partecipato progetto “Futuriamoci, prepararsi al cambiamento” organizzato dall’ufficio pari opportunità della Provincia di Lucca, che si è articolato nei seguenti tre incontri
  1. 17/02/2017 incontro di un’ora , con la prof.ssa Vittonatto, componente della commissione pari opportunità del comune di Lucca, che ha trattato il tema “Conoscere e conoscersi: le attitudini fattore di successo personale” con somministrazione di schede attitudinali;
  2. 14/03/2017 incontro a Palazzo Ducale 9,30/12,30 con ascolto di testimonianza di giovani che si sono mossi con successo nel mondo del lavoro e dell’università;
  3. 20/04 /2017 incontro auditorium Pertini 9,30/12,30 sul tema “ Come trovare lavoro”, con l’intervento del responsabile del Centro per l’impiego del comune di Lucca, dott. Giuseppe Fanucchi.
- In data 06/03 la classe ha partecipato, nell’ambito del progetto FIXO YEI Garanzia giovani, ad un incontro a scuola con esperti di h 2, organizzato dal prof. Marcucci.
- Ancora, nell’ambito del progetto europeo Erasmus, che prevede uno stage di lavoro di tre settimane durante il periodo estivo in Inghilterra al fine di consolidare l’apprendimento della lingua straniera, alcuni alunni della classe hanno svolto tre incontri, finalizzati all’informazione sull’iniziativa e alla selezione degli studenti, di tre ore ciascuno, dalle ore 14,00 alle ore 17,00, che si sono svolti nei giorni 9/03, 15/03, 27/04.
- Infine le attività di orientamento universitario sono state offerte agli studenti inoltrando i messaggi di posta elettronica della segreteria relative al materiale informativo inviato dalle diverse Università italiane con inviti rivolti agli studenti a partecipare agli “open day”.

### ALTRE INIZIATIVE

#### *Anno Scolastico 2015-16*

##### Diritto:

- 5 /11/15 presso il cinema Centrale la classe ha assistito alla proiezione del film “ La mafia uccide solo d’estate”, del regista PIF., organizzato dalla Scuola della pace di Lucca.
- In data 1/12/15, nell’auditorium della scuola centrale, la classe ha partecipato ad un dibattito sulla pena di morte.
- In data 1/02/16 la classe ha partecipato, presso la Camera di Commercio, ad un incontro con la dott.ssa Nardone, che ha illustrato agli alunni la finalità del registro delle imprese.
- Nell’ambito delle iniziative di solidarietà promosse dall’Unicoop Firenze, tre alunni della classe, Bardella, Isola e Porcu hanno partecipato all’esperienza di Dynamo Camp, a Limestre, dal 19 al 21 febbraio. L’esperienza è stata preceduta e seguita da incontri sia di preparazione che di riflessione sull’iniziativa, che si sono svolti a scuola con una formatrice nei giorni 8/02/16, 29/02/16, 14/03/16, dalle ore 11,15 alle ore 13,15.
- La classe ha partecipato al progetto “Educare alla legalità”, promosso dalla Scuola della pace di Lucca, che si è articolato in due incontri di due ore ciascuno, dalle ore 9,00 alle ore 11,00 in data 11/04/16 e 22/05/16, con un volontario del carcere, Massimiliano Andreoni, ha illustrato la situazione delle carceri italiane, per discutere e riflettere sulla funzione educativa della pena.

#### *Anno scolastico 2016-17:*

- Treno della memoria: le alunne Bardella e Uttieri hanno partecipato al progetto del “ Treno della memoria”. Nell’ambito di questa iniziativa, una parte della classe, in data 20/01 ha visitato la mostra a Firenze “ Gli Ebrei in Toscana”, accompagnata dalla prof.ssa Corradini, e, il giorno 10/02, la mostra a Palazzo Ducale “Anna Frank”, con la prof. ssa Giannelli.



## Inglese

- Dal mese di gennaio 2017 fino al termine delle lezioni si sono svolte attività in codocenza con l'insegnante di Lingua Inglese, prof.ssa Risso Claudia, nell'ambito delle sue ore di potenziamento. L'attività ha avuto come obiettivo il consolidamento delle abilità di speaking, attraverso la discussione di argomenti proposti dalle due insegnanti, mettendo in pratica la "tecnica del debate", del dibattito, fra due o più gruppi di studenti.

## Tecniche professionali dei servizi commerciali:

- 11/17/16 UDA di approfondimento del bilancio socio-ambientale con prof.ssa Cuneo.
- 27/01/17 incontro in auditorium per l'iniziativa "Nonno partigiano" in occasione della giornata della memoria.
- 18/02/17 incontro in auditorium con gli autori del libro "Lacrime di sale" Bartolo-Tilotta ( gli alunni hanno approfondito il tema delle migrazioni in relazione al diritto e all'impatto sull'economia ). La prof.ssa Cuneo ha monitorato la lettura del libro da parte dei ragazzi durante il periodo di sospensione dell'attività didattica.
- 6/05/17 approfondimento UDA legalità con il prof.Pesavento (le tre associazioni criminali e loro impatto sull'economia e le imprese)

## Tecniche di Comunicazione

- Uscite didattiche sul territorio (finalizzate ad una maggiore conoscenza del territorio del quartiere Borgo Giannotti e delle relative attività commerciali presenti).
- Approfondimento su "I codici mafiosi" all'interno del progetto relativo alla legalità (incontro del 6/05/17)

## Diritto

- 20/10/16, presso il cinema Astra di Lucca, partecipazione alla videoconferenza con Gino Strada, organizzata da Emergency "Nessuno escluso", h. 10/13
- da febbraio a maggio progetto "Futuriamoci", v. orientamento
- 20/02/17 commemorazione giorno del ricordo, 2 ore con prof. Bucciarelli dell' ISREC
- "Fisco e Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Direzione regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate. Inserito nelle attività di educazione alla cittadinanza responsabile, il progetto ha proposto nel giorno 31/03/17, dalle ore 11,15 fino alle ore 13, un incontro a scuola con il Dott. Italo Bono dell'Agenzia delle Entrate, finalizzato a diffondere il principio di legalità fiscale e la conoscenza delle basi del sistema tributario italiano

## Scienze motorie

Attività	periodo	Alunni coinvolti
Stalking e auto difesa	9 e 16 febbraio	Solo il gruppo femminile
Corso per l'uso del Defibrillatore	26 marzo	Tutta la classe
Gita sulla neve	2/6 marzo	Alcuni alunni
Trekking Parco Orecchiella	16 maggio	Tutta la classe

## IRC

- 6/05/17 Uda sulla legalità: "Le figure di don Pino Puglisi e del giudice Livatino".

**ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO ORALE**

*(comunicati entro il 10 maggio)*

<b>CANDIDATO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
Bardella Chiara	<i>Ogni tempo ha il suo fascismo</i>
Biagini Luigi	<i>L'evoluzione della tecnologia</i>
Dakir Nadia	<i>Popoli senza identità</i>
Greco Giuseppe	<i>L'evoluzione della comunicazione</i>
Isola Ilenia	<i>La Croce Rossa</i>
Pardini Nicholas	<i>Il sistema capitalista</i>
Papeschi Matteo	<i>Il dandy</i>
Porcu Stefano Arur	<i>La comunicazione non verbale</i>
Vannucchi Jenny	<i>Essere e apparire</i>
Vichi Irene	<i>Il caffè: una storia di amorevole passione</i>
Uttieri Alessia	<i>Musik macht frei</i>

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**  
**A.S. 2015/2016 - 2016/2017**

DENOMINAZIONE CORSO:

**“TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER LA PICCOLA E MEDIA IMPRESA”**

Alunni iscritti N° 11

**PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO**

Il Tecnico di Amministrazione per le P.M.I. è una figura professionale che, in possesso di sufficiente cultura di base acquisita nel corso degli studi curriculari, conosce in particolare l'informatica di base, la lingua inglese commerciale, la contabilità generale, la tecnica ragionieristica, la tecnica bancaria, l'analisi finanziaria, il bilancio d'esercizio, le tecniche di budgeting e la normativa fiscale e tributaria.

E' in grado di gestire la contabilità Iva e la tenuta dei registri bollati, di eseguire la redazione del bilancio in base alle nuove normative comunitarie, la compilazione della dichiarazione dei redditi, la rilevazione dei costi analitici, il controllo di budget, il controllo della gestione economica.

E' in grado inoltre di gestire le risorse umane a sua disposizione, il tutto nel rispetto della normativa di settore. Trova impiego nelle aziende di piccole e medie dimensioni.

**DURATA DEL PERCORSO**

Facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del dPR n.87/2010 che prevede un monte ore obbligatorio per gli studenti di 132 ore nel biennio finale, è stata svolta la seguente attività:

➤ A.S. 2015/2016 – CLASSE IV                      ore 180 ( h160 di stage e h 20 di lezione)

**STAGES AZIENDALI:** tot. ore 160 (nel biennio)

Effettuati presso aziende private e pubbliche individuate in base ai requisiti richiesti dalla natura del corso e alla disponibilità a collaborare al progetto formativo.

N.	Nome e cognome allievo	Ente / Azienda	Sede di svolgimento ( città o località )
1	Bardella Chiara	CIMB s.r.l.	Borgo a M ozzano, Lucca
2	Biagini Luigi	Confcommercio Lucca	Lucca
3	Dakir Nadia	Assicurazioni Generali	Porcari, Lucca
4	Greco Giuseppe	Confcommercio Lucca	Lucca
5	Isola Ilenia	Safe Haven Yachting s.r.l	Porcari, Lucca
6	Pardini Nicholas	Confcommercio Lucca	Lucca
7	Papeschi Matteo	Papeschi s.r.l.	Lucca
8	Porcu Stefano Arur	L'oste di Lucca	Lucca
9	Vannucchi Jenny	Piero Del Carlo s.r.l. maglificio	Porcari, Lucca
10	Vichi Irene	Albion AS s.r.l.	Porcari, Lucca
11	Uttieri Alessia	Agenzia Per-corso	Lucca

Le restanti ore sono state utilizzate per effettuare un corso pomeridiano di marketing e comunicazione con la dott.ssa Alessandra Bertagni, della durata di h10, per organizzare gli stages e prendere contatti con le aziende.

➤ A.S. 2016/2017 – CLASSE V h 14 ore di lezione

Nella seconda fase del corso è stato attivato un modulo di diritto tributario relativo a :

Moduli	Competenze	ore	docente	Modalità di valutazione
Legislazione e tributaria	DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA IRPEF, IRES, IRAP – MODELLO F24 DICHIARAZIONE DEI REDDITI	12	Nadia Parducci	Prova tecnico-pratica

Inoltre gli alunni hanno partecipato a un incontro di 2 ore con funzionari dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito del progetto Fisco e Scuola

➤ TOTALE ORE DEL BIENNIO: h 194

#### RISULTATI DEL CORSO

Al termine del corso, tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione prima fase del corso (a.s. 2015/6)
- verifiche di fine modulo
- attenzione, partecipazione, impegno
- frequenza
- stage

sono stati dichiarati idonei tutti gli alunni frequentanti l'ultima fase del corso.

### **La valutazione finale**

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale, sia del Gruppo Disciplinare che del Consiglio di classe, e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di classe nella valutazione finale si atterranno ai seguenti indirizzi:

#### **Valutazione del singolo docente**

##### **A - Media dei voti**

1. Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tenere conto:

- a) dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con attenzione agli aspetti evolutivi;
- b) del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di diverse misurazioni;
- c) delle verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare quali garanzia di prestazioni minime concordate;

2. le medie dei voti potranno utilizzare ove necessario il *mezzo punto* (non è consentito utilizzare il + e il -).

##### **B - Voto proposto**

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il *voto sintetico globale proposto* al Consiglio di classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei "fondamentali" della disciplina (conoscenze, abilità, competenze)
- interesse e partecipazione
- progresso/annullamento debiti pregressi
- impegno di studio
- per le classi terze, quarte e quinte il docente di materie professionalizzanti propone il voto che scaturisce dalla somma del 75% del voto disciplinare con il 25% del voto dell'attività ASL

Tali fattori di motivazione dovranno essere riportati sinteticamente nel prospetto dei voti a fianco della proposta di voto. Dalla valutazione dei fattori può scaturire, ad esempio, che una piena sufficienza può crescere al livello superiore, una mediocrità ("un 5 e mezzo") può diventare sufficienza, o, viceversa, un voto non completamente sufficiente può diventare mediocre.

##### **C - Uso della scala decimale**

Per quanto attiene all'uso della scala decimale in rapporto al raggiungimento delle competenze, si concorda:

- che i voti da 1 a 3 corrispondono ad una insufficienza grave/*competenze assolutamente non raggiunte*; i voti inferiori a 3 in ogni scrutinio, anche intermedio, possono essere utilizzati solo in caso conclamato di abbandono della materia.
- che il voto 4 corrisponde all'insufficienza/*competenze nel complesso non raggiunte*;
- che il voto 5 corrisponde alla mediocrità/insufficienza lieve/*competenze raggiunte solo parzialmente*;
- che il voto 6 corrisponde all'accettabilità/sufficienza/*competenze accettabilmente raggiunte*;
- che il voto 7 corrisponde al profitto discreto/*competenze raggiunte in modo soddisfacente*;
- che il voto 8 corrisponde al buono/*competenze pienamente raggiunte*;
- che il voto 9/10 corrisponde all'ottimo/*competenze raggiunte al livello massimo*.

Gli insegnanti, al fine di valorizzare gli alunni meritevoli, eviteranno di appiattare i voti positivi sulla sufficienza. Con Delibera n. 7 del Collegio del 24/09/2010 si è stabilito di non assegnare meno di 3 (tre) agli alunni delle classi prime per favorire l'integrazione e il passaggio dalla Scuola Media alla Superiore.

##### **D - Valutazione ASL**

Il voto ASL terrà conto di:

- a) disponibilità a partecipare alle attività di stage anche durante giorni festivi o di interruzione dell'attività didattica
- b) giudizio tutor aziendale per stage o esperienze scolastiche con aziende, enti, associazioni ..

- c) giudizio sulle competenze attitudinali

### **Valutazione del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare nelle classi terze, quarte e quinte in riferimento agli obiettivi professionali, si terrà particolarmente conto dei risultati ottenuti nelle materie di indirizzo e nell'Alternanza scuola lavoro;
- del raggiungimento delle competenze definite dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti non-disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti,

### **Crediti scolastici e formativi**

L'attribuzione dei **crediti scolastici** nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) raggiungimento delle competenze trasversali definiti dal consiglio di classe;
- b) aspetti non disciplinari;
- c) esiti delle attività dell'Alternanza scuola lavoro compresa quella di stage;
- d) partecipazione ad attività richieste dalla scuola (ad es. organi collegiali, Consiglio d'istituto, Consulta giovanile o servizi esterni);
- e) partecipazione attiva e continuativa (min. 70% presenze) a corsi organizzati dalla scuola; partecipazione a eventi o manifestazioni con produzione documentata; partecipazione a scambi con l'estero
- f) eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri da a) ad e) vale 0,1 punti decimali e va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media chiamata Media totale. Se i decimali della Media totale risulteranno inferiori a 5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

Il riconoscimento di credito formativo consente l'attribuzione del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione, indipendentemente dai decimali della media, salvo diversa motivazione del consiglio di classe.

Per l'attribuzione dei crediti classi III e IV si userà la tabella del DM 199/09

Gli eventuali **Crediti formativi (f)** saranno riconosciuti solo se acquisiti negli ambiti sotto elencati: Lavoro, Formazione Professionale, Volontariato, Cultura, Sport.

Il credito formativo potrà comportare solo **l'attribuzione massima di un punto** nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati:

#### **Attività lavorativa (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

- 1) Se lavoro dipendente:
  - durata dell'attività almeno tre mesi anche non consecutivi
  - inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL
- 2) Se lavoro autonomo:
  - non occasionalità della prestazione
  - attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa

#### **Formazione professionale (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

#### **Volontariato sociale, culturale ed ambientale**

- durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) (è valido anche la donazione del sangue se continuativa)
- assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi

#### **Attività culturali**

- Corsi di lingua straniera della durata di almeno 50 ore, certificati da scuola pubblica o privata, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa; i corsi effettuati all'estero sono validi solo se certificati dagli Enti legittimati a rilasciare le

certificazioni ufficiali;

- Corsi di musica di durata almeno annuale (minimo 50 ore), attestati da scuole pubbliche o private, con certificazione di frequenza e assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa;
- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione; realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Ogni altro corso in ambito culturale, coerente con l'indirizzo di studi, di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote, rilasciata dall'Ente organizzatore.

#### **Attività sportiva**

1) Se sport individuale:

- essere tesserati in sport sia agonistici che amatoriali di livello provinciale o regionale con partecipazione agli allenamenti e alle relative gare;

2) Se sport di squadra amatoriale:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni amatoriali, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate;

3) Se sport di squadra professionistico:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate.

4) Conseguimento di brevetti specifici a seguito di corsi organizzati da enti o federazioni per la promozione di vari ruoli nello sport (arbitro, cronometrista, allenatore, istruttore, etc.)

#### **Patentino europeo dell'informatica (ECDL)**

Il credito sarà attribuito previo superamento di almeno due esami (valido solo per l'anno in cui vengono superati).

#### **Voto di condotta**

L'attribuzione del voto di condotta, si fonderà su:

- Competenze trasversali relazionali
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Inoltre, secondo il DL 137/08 art. 2 comma 3 e la Circolare n. 100 del 11/12/08 Prot. N. 12809/R.U.U.

Si sottolinea che:

- la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
- il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
- restano ferme le disposizioni previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni.

**DISCIPLINA: Italiano**

**Docente: Lido Fava ore settimanali: 4**

**Libro di testo: Chiare lettere, Paolo Di Sacco, ed. scolastiche Bruno Mondadori**

**CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

1. Linee generali di storia della letteratura: DECADENTISMO, SIMBOLISMO, CREPUSCOLARISMO, FUTURISMO, ERMETISMO, NEOREALISMO

Tempi: 2 mesi

2. La lirica dell'800-900: BAUDELAIRE, D'ANNUNZIO, LA POETICA CREPUSCOLARE, UNGARETTI, MONTALE, QUASIMODO

2.a- C. Boudelaire: "L'albrato"

2.b- G. Pascoli: la vita, la poetica(il fanciullino);l'ideologia;il pensiero;il tema del nido;Myricae.

Da "Myricae"; "Lavandare"; "X agosto"; "Novembre".

Da "Canti di Castelvecchio"; "La mia sera"; "Nebbia"; "Il gelsomino notturno".

Da ""Primi poemetti"; "Il chiu".

2.c- G. D' Annunzio: La vita, Le opere.Il dannunzianesimo.Il decadentismo dannunziano(il sensualismo,il panismo,l'estetismo,il superomismo,la ricerca della musicalità della parola,vitalismo eroico e momenti di fiacchezza improvvisa).Il teatro dannunziano.Le laudi.L'esordio letterario del D'Annunzio in prosa(Novelle della Pescara) e in poesia(Canto novo e Primo vere).

Da "Alcione"; "La pioggia nel pineto".

Da "Poema Paradisiaco"; "Consolazione".

2.d- M. Moretti: "A Cesena".

2.e- G. Ungaretti: La vita,La formazione culturale di Ungaretti.Le tematiche della poesia di Ungaretti.La rivoluzione poetica del "Porto sepolto".Il recupero della tradizione letteraria del secondo Ungaretti.

Da "Allegria"; "Veglia"; "Sono una creatura"; "In memoria" ."Allegria di naufragi"

Da "Sentimento del tempo"; "La madre".

2.f- E. Montale: La vita.La concezione della vita.La concezione della poesia.Caratteristiche delle donne montaliane.L'influenza del paesaggio ligure nella poesia di Montale.Il tema del ricordo in Montale.

Da ""Ossi di seppia"; "Spesso il male di vivere"; "Non chiederci la parola"

Da "Le occasioni"; "Cigola la carrucola nel pozzo".

2.g- S. Quasimodo: La vita, Il pensiero e lo svolgimento nella sua poesia.

Da "Ed è subito sera"; "Ed è subito sera".

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"; "Uomo del mio tempo".

Tempi: 3 mesi

3. Il romanzo e la prosa del '900

3.a- L'estetismo: G. D' Annunzio: "Il piacere" (sintesi)

3.b- Il futurismo: il manifesto del Futurismo.

3.c-I. Svevo: La vita.Svevo e l'ambiente triestino.Svevo e Schopenauer.Svevo e Darwin.I primi romanzi:"Una vita" e "Senilità"."La coscienza di Zeno":La struttura,la metamorfosi del concetto di inettitudine,la psicanalisi.Le innovazioni stilistiche ne "La coscienza di Zeno".

3.d- L.Pirandello: La vita.Il pensiero.Il relativismo psicologico orizzontale.Il relativismo psicologico verticale.La poetica dell'umorismo.Le quattro fasi del teatro pirandelliano(il teatro siciliano,il teatro del grottesco, il meta teatro,il teatro dei miti)."Il fu Mattia Pascal(ampia sintesi).Da "Novelle per un anno": "La patente"; "Il treno ha fischiato"; "La carriola".

3.e- Il neorealismo: il neorealismo degli anni trenta: Alberto Moravia e "Gli indifferenti" (ampia sintesi).

Il neorealismo del dopoguerra.

Tempi: 4 mesi.



## **MODALITA' DI VERIFICA**

1) Scritta e orale; le verifiche sono di tipo formativo e sommativi con test semistrutturati di letteratura, analisi strutturale di testi non letterali, test argomentativi, tema- saggio, tema- articolo, esercizi di lavoro quotidiano su testi studiati; nella produzione orale si sono privilegiati interventi guidati o liberi più o meno complessi.

## **STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI**

Libroidi testo: P. Di Sacco, Mappe di letteratura, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, vol. II

Materiale cartaceo e fotocopie

Spazio: aula della classe

Metodi: lezione frontale, analisi del testo, domande a risposta aperta con richiesta di motivazione.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)**

1) Correttezza e competenza linguistica nell'orale e nello scritto: 65%

2) Saper svolgere una parafrasi di testo poetico: 60%

3) Abilità a riconoscere figure retoriche che contraddistinguono un testo: 60%

4) Competenze nei tre livelli di letteratura critica correlati; aspetto formale, comprensione letterale, analitica e globale del testo, comprensione come interpretazione del senso: 65%

5) Conoscenza di autori, correnti e generi letterali: 70%

6) Saper relativizzare le conoscenze acquisite rispetto al contesto culturale in cui l'opera è inserita: 60%

7) Capacità di operare agganci intertestuali: 60%

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe nel complesso non si è sempre dimostrata disponibile ad accogliere le proposte didattiche dell'insegnante. Alcuni alunni hanno avuto spesso bisogno di essere sollecitati ad un maggior impegno nello studio e ad una frequenza più assidua alle lezioni. L'impegno non è stato proporzionale alle reali necessità della classe.

Prof. Lido Fava

## **DISCIPLINA: Storia**

**Docente: Lido Fava ore settimanali: 2**

**Libro di testo: Vivere nella storia, Massimo Montinari, ed. Laterza, vol. 3**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

### **LINEE GENERALI:**

La Rivoluzione russa

La crisi economica del 1929

La crisi del dopoguerra in Italia

Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo

Il regime fascista

Nascita e avvento del nazismo

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

La resistenza in Italia

L'Italia repubblicana

Tempi: 9 mesi

## MODALITA' DI VERIFICA

Test strutturato e semi-strutturato, interventi guidati con scalette fornite dall'insegnante, domande a risposta aperta con richiesta di motivazione.

## STRUMENTI, SPAZI, METODI UTULIZZATI

Strumenti: libro di testo: M. Montanari, Vivere nella storia vol. 3, Ed. Laterza

Spazi: aula

Metodi: lezione frontale, lettura in classe del materiale utilizzato.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

conoscenza degli eventi storici fondamentali e economici politici istituzionali: 80%

competenza linguistica e uso di un linguaggio specifico: 70%

capacità di usare le fonti autonomamente: 70%

saper utilizzare correttamente gli strumenti storiografici: 80%

capacità di instaurare collegamenti tra eventi (spazio- temporali, causali, comparazioni): 70%

## OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Dopo un inizio un po' stentato, l'interesse per la disciplina è andato via via aumentando, tanto che i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sono stati analizzati tanto nelle cause che li hanno generate, quanto nelle conseguenze che hanno prodotto.

Prof. Lido Fava

## DISCIPLINA: matematica

**Docente: Lucilla Falco ore settimanali: 3**

**Libro di testo : Nuova Matematica a Colori Ed. gialla; autore: Leonardo Sasso; ed. Petrini**

## CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1. RICHIAMI DEI PRINCIPALI CONCETTI SVOLTI NELLA CLASSE QUARTA (6 ore)
  - Disequazioni 1°-2° grado intere e fratte, sistemi di disequazioni
2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (12 ore)
  - Concetto di funzione reale di variabile reale
  - Determinazione del dominio di una funzione:  
razionale – irrazionale – logaritmica – esponenziale – intere e fratte
3. LIMITI DI FUNZIONI (15 ore)

Definizione intuitiva di:

  - Limite finito per una funzione in un punto
  - Limite infinito per una funzione in un punto
  - Limite destro e sinistro di una funzione
  - Limite finito per una funzione all'infinito
  - Limite infinito per una funzione all'infinito
  - Operazioni sui limiti
  - Esercizi sui limiti – forme di indeterminazione (  $+\infty -\infty$  ;  $\infty/\infty$  ;  $0/0$  )
4. FUNZIONI CONTINUE (16 ore)
  - Definizione
  - Continuità delle funzioni elementari, delle funzioni razionali e delle funzioni definite a tratti
  - Continuità delle funzioni in un intervallo
  - Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie)
5. DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (20 ore)
  - Definizione
  - Interpretazione geometrica della derivata
  - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
  - Derivate di alcune funzioni elementari

- Derivate di una somma e di una differenza, di un prodotto, di un quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Continuità e derivabilità
- 6. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE e IRRAZIONALE intera e fratta ( 35 ore )
  - Dominio
  - Punti d'intersezione con gli assi
  - Segno
  - Calcolo dei limiti agli "estremi del dominio"
  - Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
  - Intervalli di monotonia
  - Massimi e minimi relativi, flessi
  - Retta tangente al grafico della funzione in un suo punto
  - Letture del grafico di una funzione : Dato il grafico di una funzione determinare le sopra elencate caratteristiche
  - Problemi di massimo e di minimo
- **METODOLOGIE**
  - lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni guidate
  - lezioni di recupero e consolidamento degli argomenti trattati
  - lavori di gruppo in classe
- **MATERIALI DIDATTICI**
  - uso del libro di testo
  - uso di schede di lavoro – verifiche formative
  - Google suite
- **MODALITÀ DI VERIFICA**
  - prove di verifica scritte
  - prove di verifica orale
  - le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state: prove di elaborazione, interrogazioni, verifiche a risposta aperta, simulazioni terza prova.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

(in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)

Conoscere il concetto di limite di una funzione nei diversi casi considerati	60%
Saper calcolare il valore di semplici limiti e sapere eliminare i vari tipi di indeterminazione	60%
Saper determinare l'equazione degli eventuali asintoti di una funzione	60%
Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper individuare e classificare i vari tipi di discontinuità	60%
Conoscere la definizione di derivata di una funzione in punto e il suo significato geometrico	60%
Saper scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto	60%
Saper calcolare la derivata di una funzione con le formule e le regole di derivazione e nei casi più semplici con il rapporto incrementale	60%
Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione	70%
Saper determinare i punti di massimo e minimo relativo, e i flessi a tangente orizzontale	70%
Saper tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta, dopo averne studiato: dominio, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti, flessi	60%
Saper leggere il grafico di una funzione: dedurre dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti, intervalli di monotonia, punti stazionari Saper determinare le principali caratteristiche di una funzione di grafico assegnato	50%
Saper risolvere Problemi di massimo e di minimo	50%

## OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Conosco la classe 5A dall'anno scolastico precedente, nonostante sia composta da soli 11 alunni il processo di apprendimento non è stato soddisfacente, la maggior parte degli alunni si è mostrata poco motivata e interessata alla disciplina e spesso lo studio domestico è stato discontinuo, superficiale e in qualche caso scarso. Molti alunni hanno riscontrato parecchie difficoltà nell'acquisizione dei contenuti per lo scarso impegno dimostrato, per lacune pregresse e per le numerose assenze. Lo svolgimento del programma è stato piuttosto lento e non è

stato completato per la necessità di ripetere gli argomenti svolti che non erano stati assimilati in modo adeguato dagli alunni. Solo un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto conoscenze e competenze accettabili.

Prof.ssa Lucilla Falco

### **DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese (prima lingua)**

**Docente: Sbrana Rosella      Ore settimanali: 3**

**Libro di testo: "IN BUSINESS" - F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan**

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

#### **MODULO 1: OUR CHANGING WORLD**

- How globalisation is changing the world, pag.286-287.
- Positive and negative aspects of globalisation
- Globalisation accelerates
- Improvements in travel and communications
- Population in the UK and the USA, pag. 382-383
- Migration and Travel, pag. 278.
- Technological advance, pag.279.
- Rise of new powers.

(settembre - ottobre)

Obiettivi:

- Leggere testi riguardo argomenti di attualità, comprenderli e saperne parlare in L2.

#### **MODULO 2: GREEN ECONOMY**

Fair Trade, pag. 126-127.

Microfinance, 128-129.

Ethical banking,, pag. 130.

Ethical policies, pag.130-131.

Grameen Foundation, pag. 137.

(novembre)

Obiettivi:

- Conoscere elementi della nuova Economia, in relazione al mondo anglosassone.

#### **MODULO 3: JOB APPLICATIONS**

The job interview, pag.170-174.

The application process, pag.170.

Europass Curriculum Vitae, pag. 175-178.

The cover letter, pag. 179.

Job flexibility, attività inviata in piattaforma.

(dicembre)

Obiettivi:

- Saper comporre per scritto il proprio curriculum vitae, modello europeo, e relativa lettera motivazionale di accompagnamento.
- Saper interagire in un colloquio di ricerca del personale nel settore commerciale.

#### **MODULO 4: MARKETING**

Marketing, pag. 108.

Market research, pag. 109.

The marketing mix, pag.110-111.

Online marketing, pag. 113.

(gennaio)

Obiettivi:

- Preparare una presentazione orale basata sull'analisi di dati raccolti tramite un questionario.
- Scrivere un report basandosi su un'indagine svolta.

## MODULO 5: ADVERTISING

Advertising, pag. 115.

The power of advertising, pag. 116.

Trade fairs, pag. 117.

(febbraio)

Obiettivi:

. Saper preparare una campagna pubblicitaria per il lancio di un nuovo prodotto, creando un nuovo logo, uno slogan ed un'immagine accattivante.

## MODULO 6: OUR ADVERTISING CAMPAIGN

Attività a gruppi finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale, la creazione di un nuovo logo, uno slogan e un'immagine per un prodotto commerciale noto. Ideazione di una campagna pubblicitaria per lanciare il prodotto sul mercato.

(marzo)

Obiettivi:

- Saper creare una campagna pubblicitaria utilizzando la lingua inglese.
- Saper lavorare in gruppo, saper riferire in L2 davanti al resto della classe.
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche.

## MODULO 7: INTERNATIONAL TRADE, THE EUROPEAN UNION.

- International Trade, pag. 42.
- Controlling foreign trade, pag. 44.
- Trading blocs, pag. 44-45.
- The organization of the EU, pag. 368-369.
- Leaving the European Union, pag.372-373.

(aprile- maggio)

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione politica ed amministrativa dell'Unione Europea.
- Conoscere le motivazioni della Brexit.
- 

## MODALITÀ DI VERIFICA

Orale: report da brani di lettura, dialoghi guidati e non.

Scritto: prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta singola (non oltre le cinque righe).

## STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Strumenti: libro di testo, fotocopie di approfondimento, materiale digitale inviato sulla piattaforma d'Istituto.

Metodi: apprendimento cooperativo, peer tutoring, tecnica del debate.

Spazio: l'aula della classe.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

**COMPETENZE ORALI:**

Il 70% è in grado di riferire in modo logico argomenti letti e studiati, pur evidenziando alcuni limiti nella proprietà morfo-sintattica e lessicale.

**COMPETENZE SCRITTE:**

L'80% riesce a comprendere testi di microlingua, individua le risposte corrette ed inserisce le informazioni

appropriate, pur senza particolari rielaborazioni personali.

Il 40% riesce a redigere materiale scritto di tipo professionale in aderenza alla traccia proposta con alcune incertezze morfo-sintattiche e lessicali.

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Ho avuto la classe VA professionale soltanto per questo anno scolastico. Un ristretto numero di studenti ha partecipato in modo proficuo al dialogo educativo e si è dimostrato interessato agli argomenti proposti, raggiungendo livelli soddisfacenti, mentre l'altro gruppo, poco motivato e disponibile alla collaborazione, evidenzia una preparazione modesta, a causa di lacune pregresse, scarso studio domestico e numerose assenze.

prof.ssa Rosella Sbrana

### **DISCIPLINA: Lingua spagnola (seconda lingua)**

**Docente: Maria Trinidad Utrera Perez**                      **Ore settimanali: 3**

- **Strumenti e libri di testo utilizzati:**
- **M. d'Ascanio e A. Fasoli, COM.COM, Clitt**

### **PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

**MODULO 1 (RIPASSO - Settembre):** Revisione grammaticale dei tempi verbali principali (presenti, passati, trapassati, imperativo, futuro, indicativo e congiuntivo, forma attiva e forma passiva). Uso di: ser/estar, verbi di trasformazione (volverse, ponerse, hacerse, llegar a ser, trasformare en y convertirse en), por/para, muy/mucho.

**MODULO 2: El Comercio: La empresa, El banco; La economía española (Unidad 10, 12, 14 – COM.COM) (Ottobre - Marzo)**

Lessico: la empresa, las multinacionales, las ONG, la franquicia, Startup, tipos de bancos, el BCE, las formas de pago, el cajero, la industria, la pesca, la energia, el turismo.

**MODULO 3: Importaciones y exportaciones, La UE (Unidad 11, 13 – COM.COM) (Marzo - Maggio)**

Strutture grammaticali – Subordinadas de relativo, subordinadas consecutivas y modales.

Lessico: musica e instrumentos.

Spiegare un film, un tipo di albergo o un'opera d'arte.

Cultura: ritmo latino.

Lessico comm.: los medios de transporte, el comercio internacional, las insituciones europeas, la estructura del periodico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali; Lezioni interattive; Lavori a gruppi o a coppie.

### **MATERIALI DIDATTICI**

- M. d'Ascanio e A. Fasoli, COM.COM, Clitt.

Materiali forniti in fotocopia dall'insegnante, su internet o visti alla LIM

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche orali e tests scritti sommativi a fine modulo.
- Prove scritte di simulazione di terza prova (Testo di comprensione con tre quesiti).

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Usare la lingua in modo funzionale alla situazione e al destinatario;
- Esprimersi in modo corretto e relazionare in lingua straniera le conoscenze acquisite;
- Elaborare testi scritti corretti e funzionali allo scopo ed alla situazione.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE**

1. Analizzare informazione e rielaborare in modo autonomo usando un linguaggio appropriato (85%);
2. Saper riconoscere gli argomenti di tipo economico di ogni settore affrontato nel modulo (80% della classe);
3. Saper presentare una ditta spagnola o un banco spagnolo come trattato nel modulo (75%);
4. Saper individuare varie informazioni su un articolo giornalistico (80%);
5. Comprendere ed utilizzare un lessico specifico - commerciale (85%).

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe non ha cambiato l'insegnante dalla prima. La classe è suddivisa in due fasce. Una fascia si presenta sufficientemente preparata a relazionare in lingua straniera sui contenuti proposti sia oralmente che a livello scritto. Una seconda fascia che mostra lievi difficoltà nelle strutture morfosintattiche e lessicali dovute probabilmente ad un impegno discontinuo. Complessivamente la classe raggiunge un buon livello.

Prof.ssa Maria Trinidad Utrera Perez

## **DISCIPLINA: Tecniche professionali dei servizi comm.**

**Docente: Daniela Provenzano ore settimanali: 8**

**LIBRO DI TESTO: Tecniche prof. dei servizi comm. per il quinto anno, Autori ( P.Bertoglio/S. Rascioni), Edizione Tramontana**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

### **MODULO 1 BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA**

#### **UNITA' 1**

#### **IL BILANCIO CIVILISTICO**

**(settembre/ottobre)**

L'inventario di esercizio e le scritture di assestamento

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

I criteri di valutazione

Lo Stato patrimoniale

Il Conto economico

La nota integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

La revisione legale

#### **UNITA' 2**

#### **L'ANALISI DI BILANCIO**

**(ottobre/dicembre)**

L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

L'analisi della struttura finanziaria

La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto

Approfondimento sul bilancio socio-ambientale con l'utilizzo della configurazione a valore aggiunto

L'analisi per indici

L'analisi economica

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

L'interpretazione degli indici

Il cash flow(cenni)

#### **UNITA' 3**

### **LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE**



**(dicembre)**

Il sistema tributario italiano  
Il reddito d'impresa  
La determinazione del reddito fiscale  
L'IRES  
L'IRAP

**MODULO 2 LA CONTABILITÀ GESTIONALE****UNITA' 1****I METODI DI CALCOLO DEI COSTI**

(gennaio/febbraio)  
La contabilità gestionale  
La classificazione dei costi  
L'oggetto di calcolo dei costi  
Direct costing e full costing

**UNITA' 2****I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI (marzo)**

I costi variabili e i costi fissi  
La break even analysis  
I costi suppletivi  
Il make or buy

**MODULO 3 STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE****UNITA' 1****LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE**

(aprile)  
La direzione e il controllo di gestione  
La pianificazione  
La definizione degli obiettivi  
L'aspetto formale della pianificazione  
La gestione integrata di pianificazione e programmazione  
Il sistema di controllo  
Il controllo strategico

**UNITA' 2**

(aprile/maggio)  
I costi di riferimento  
I costi standard  
Il controllo budgetario  
Il budget  
I budget settoriali  
Il budget degli investimenti e il budget finanziario  
Il budget economico e il budget patrimoniale  
L'analisi degli scostamenti  
Il reporting (cenni)

**UNITA' 3****IL BUSINESS PLAN E IL PIANO DI MARKETING**

(maggio/giugno)  
Il business plan  
Il marketing plan

**MODALITÀ DI VERIFICA**

L'apprendimento è stato valutato sia attraverso verifiche orali che scritte, soluzione di casi pratici e professionali, elaborati relativi a compiti autentici, trattazione sintetica di argomenti.

Le verifiche scritte e orali sono collegate e dipendenti dalla programmazione modulare, che prevede verifiche formative durante lo svolgimento e verifiche sommative alla conclusione.

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale, problem solving, esercitazioni individuali e di gruppo

## **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, Codice Civile, riviste di settore, fotocopie, strumenti multimediali, google suite

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte, orali e tecnico/pratiche, simulazione della seconda prova, questionari a risposta aperta, risoluzione di semplici casi concreti, produzione di prodotti autentici.

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Il processo di apprendimento non è risultato soddisfacente, tranne che per un ristretto gruppo di allievi.

L'anno scolastico è iniziato con argomenti già trattati per poter effettuare un'attività di recupero e consolidamento. Solo un ristretto numero di allievi presenta una preparazione adeguata, che è derivata da un'attiva partecipazione al dialogo educativo. Per gli altri, sono emerse difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti appresi e quindi la preparazione risulta superficiale. In generale la classe ha evidenziato uno scarso studio domestico, e un maggiore interesse per le attività pratiche, soprattutto in relazione alle UDA di approfondimento e di produzione di compiti autentici. L'autonomia di elaborazione è buona per circa un 50% degli alunni, limitata per il resto della classe.

Prof.ssa Daniela Provenzano

## **DISCIPLINA: Tecnica di Comunicazione**

**Docente: Maria Grazia Corradini ore settimanali 2**

**Libro di testo: Colli G., Punto Com, Ed Clitt**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

MODULO 1 Il vocabolario tecnico: settembre-ottobre

1. Ripasso dei concetti fondamentali di Tecnica della Comunicazione

MODULO 2 - Azienda, media, consumatore: - novembre-dicembre-gennaio-febbraio

2. Il linguaggio del marketing

-Mercato (Mercato fisico e mercato virtuale)

-Target definizione ed individuazione del target

-Customer care

-Web marketing

-Analisi e valutazione dei siti web aziendali (criteri e strumenti)

-Il lancio mediatico del prodotto: i new media

-Globalizzazione del mercato (territorio fisico e territorio virtuale: aziende nel territorio e aziende nel web)

MODULO 3 Comunicazione pubblicitaria e sicurezza: marzo-aprile-maggio)

-Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

-Produzione ed organizzazione di campagne pubblicitarie

-Individuazione target group

-Indagini di mercato: tecniche qualitative e quantitative

-Briefing

-Budget pubblicitario

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

Verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, ricerche, relazioni, progettazioni

## **STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI**

Lezioni frontali, LIM, uscite didattiche sul territorio, lavori di gruppo. Gli studenti hanno svolto un'attività laboratoriale di progettazione e realizzazione di un sito individuale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)**

Riconoscere e valutare le diverse tipologie di strategie di comunicazione promozionale in relazione a: prodotto, target, mezzo e canale

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe ha nel complesso acquisito competenze e conoscenze sufficienti in relazione a quanto progettato nel programmazione didattica che è stata svolta regolarmente. La partecipazione al dialogo educativo è risultata per buona parte della classe piuttosto attiva, ma non altrettanto soddisfacente per quanto riguarda un piccolo gruppo di studenti.

Prof.ssa Maria Grazia Corradini

## **DISCIPLINA: diritto ed economia**

**DOCENTE: Cuneo Donatella** ore settimanali: 4

**Libro di testo: Nuovi percorsi di diritto ed economia, parte generale, volume 1, Redazioni Simone per la scuola**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

### **DIRITTO**

#### **Il rapporto obbligatorio, gli elementi, le fonti (settembre)**

Il rapporto obbligatorio: nozione.

Gli elementi del rapporto obbligatorio: i soggetti, l'oggetto.

Le fonti dell'obbligazione, in particolare il contratto ed il fatto illecito.

Alcune tipologie di obbligazioni: le obbligazioni pecuniarie.

#### **Il contratto e i suoi elementi (ottobre)**

Nozione di contratto.

Gli elementi essenziali del contratto: l'accordo delle parti, la causa, l'oggetto, la forma.

Gli elementi accidentali del contratto, in particolare: la condizione, nozione, differenza tra condizione sospensiva e condizione risolutiva; il termine, nozione, differenza tra termine iniziale e termine finale. Il modo.

#### **La conclusione del contratto**

Le varie fasi della vita del contratto: la fase delle trattative, la fase della stipulazione, la fase dell'esecuzione.

#### **L'efficacia del contratto**

Nozione di efficacia del contratto.

L'efficacia del contratto tra le parti.

Effetti reali ed effetti obbligatori del contratto.

#### **Le tipologie contrattuali**

Contratti ad effetti reali e contratti ad effetti obbligatori.

Contratti consensuali e contratti reali.

Contratti istantanei e contratti di durata.

Contratti tipici e contratti atipici.

#### **L'invalidità del contratto (novembre)**

La nullità del contratto: nozione.

La disciplina della nullità: casi in cui si può esperire l'azione di nullità, legittimazione ad agire, imprescrittibilità dell'azione, insanabilità del contratto nullo.

L'annullabilità del contratto: nozione.

La disciplina dell'annullabilità: casi in cui si può esperire l'azione di annullabilità: incapacità di una delle due parti contraenti, vizi del consenso.

I vizi del consenso. Nozione di errore, necessità che l'errore sia riconoscibile dall'altra parte per essere causa di annullamento del contratto.

La violenza morale, nozione e differenze con la violenza fisica.

Il dolo, nozione.

Legittimazione ad agire nei casi di annullabilità del contratto, prescrittibilità dell'azione, sanabilità del contratto annullabile.

### **Lo scioglimento del contratto (dicembre)**

Nozione di scioglimento del contratto e differenza con il concetto di invalidità.

La risoluzione del contratto: nozione.

Le cause della risoluzione del contratto: la risoluzione per inadempimento, la risoluzione per impossibilità della prestazione dovuta a cause non imputabili al debitore, la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.

### **I principali contratti tipici (dicembre/febbraio)**

Il contratto di compravendita: definizione, i caratteri del contratto di compravendita, i principali obblighi delle parti.

Il contratto di locazione: definizione, i caratteri del contratto di locazione, i principali obblighi delle parti.

Il contratto di affitto: definizione, i caratteri del contratto di locazione, i principali obblighi delle parti.

Le principali differenze tra il contratto di locazione ed il contratto di affitto.

I contratti di prestito: il comodato ed il mutuo bancario.

Il contratto di assicurazione. : definizione, i caratteri del contratto di assicurazione, il concetto di rischio.

L'assicurazione contro i danni, l'assicurazione della responsabilità civile, l'assicurazione sulla vita.

Le assicurazioni obbligatorie.

Il contratto di mandato: definizione, i caratteri del contratto di mandato, differenze tra mandato con rappresentanza e mandato senza rappresentanza, l'estinzione del mandato.

### **I principali contratti atipici**

Il contratto di leasing.

Il contratto di factoring.

Il contratto di franchising.

## **ECONOMIA POLITICA**

### **L'economia politica: precisazioni terminologiche necessarie (marzo)**

Definizione di economia politica, distinzione tra microeconomia e macroeconomia.

Definizione di politica economica.

### **Il sistema economico**

Definizione di sistema economico.

I soggetti economici: il produttore privato, il consumatore, lo Stato, il resto del mondo.

Le attività economiche: la produzione e i fattori della produzione, il consumo, il risparmio, l'investimento, la distribuzione, la redistribuzione.

Le grandezze micro economiche: prezzi, ricavi, redditi, costi, capitale, patrimonio.

Il circuito economico: flussi reali e flussi monetari sia nel mercato dei fattori produttivi, che nel mercato dei prodotti finiti.

### **I sistemi economici ( aprile)**

Il sistema capitalistico: nascita, caratteristiche, vantaggi e svantaggi, la teoria di Adam Smith.

Il sistema collettivistico: nascita e caratteristiche.

Il sistema misto: il crollo del sistema capitalistico, l'intervento dello Stato nell'economia: la lezione di Keynes e l'avvento dello stato democratico.

### **Le grandezze macroeconomiche (maggio)**

Definizione di PNL, RNL, PIL.

Gli impieghi del reddito nazionale.

Crescita e sviluppo, l'indice ISU.

### **La finanza pubblica ( maggio/giugno)**

Definizione di attività finanziaria pubblica.

La spesa pubblica: nozione.

Le entrate pubbliche: i prezzi o tariffe, i tributi, i prestiti. Caratteristiche principali.

Il debito pubblico, il deficit. Il Patto di stabilità e crescita.

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale. Lezione partecipata.

Lettura e commento degli articoli della Costituzione e del codice civile.

Uso del libro di testo e di fotocopie.

Uso del carrello digitale mediante il quale gli studenti hanno effettuato le ricerche sulle piattaforme didattiche.

Utilizzo di google classroom.

Elaborazione di schemi alla lavagna.

Somministrazione di semplici casi concreti.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, Costituzione, codice civile. Sono state utilizzate fotocopie tratte dai seguenti volumi:

Società e cittadini oggi , Simone Crocetti, ed. Tramontana;

Stato e mercato, Luigi Bobbio, Vittorio Faletti, Maurizio Maggi, ed. Einaudi scuola.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Interrogazioni orali.

Questionari a risposta aperta.

Prove strutturate secondo lo schema della terza prova, tipologia B.

I criteri e gli strumenti di valutazione applicati sia alla verifica orale che scritta sono stati volti ad accertare:

- il possesso di conoscenze adeguate sull'argomento;
- l'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di esporre gli argomenti in modo organico e coerente;
- la capacità di individuare i possibili collegamenti tra gli argomenti delle varie unità didattiche;
- la capacità di risalire in modo autonomo dalla fattispecie concreta alla norma che la disciplina;
- la capacità di utilizzare i concetti studiati per orientarsi nella comprensione dei fenomeni economici.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)**

La classe, alla fine del biennio post-qualifica, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

• sa definire i caratteri essenziali e gli effetti giuridici dei principali argomenti della disciplina: 80%

• sa usare un linguaggio specifico appropriato e si esprime in maniera organica e coerente: 45%

• sa risalire alle fonti normative dandone una corretta interpretazione: 45%

• riesce ad orientarsi nella comprensione dei fenomeni economici: 45%

### **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Quasi tutti gli alunni sanno riferire sugli argomenti trattati e sono in grado di conseguire una valutazione accettabile sulle conoscenze, meno della metà degli alunni è in grado di pervenire ad una comprensione sufficiente degli istituti giuridici e dei fenomeni economici.

Prof.ssa Donatella Cuneo

## **DISCIPLINA: Scienze motorie**

**Docente: Maria Rosa Lazzari ore settimanali 2**

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

**1° MODULO: LE QUALITÀ FISICHE ORE 22**

**1 a LE CAPACITÀ CONDIZIONALI**

- Il riscaldamento muscolare generale e la sua corretta impostazione.
- Esercizi di stretching per i vari distretti muscolari.
- Batterie di test con prove misurate e cronometrate per la presa di coscienza delle proprie capacità (Test di Ruffier, 1000 metri, corsa veloce 20 metri, lancio palla medica, salto in lungo da fermo).
- Esercizi a carattere generale, con o senza attrezzi, atti ad incrementare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare), ricerca della forma fisica.
- Esercitazioni in “palestrina” con uso di piccoli attrezzi (manubri, elastici, cavigliere, palla medica ecc) e grandi attrezzi (cyclette, tapis roulant, step, macchine per il potenziamento).
- Il cammino e la bicicletta come mezzi di mantenimento della forma fisica, prove di cammino a passo svelto e corsa lenta, prove con bastoncini da nordic walking.
- Partecipazione ad alcune marce non competitive del Trofeo Podistico Lucchese organizzate in collaborazione con l’associazione “Il sorriso di Stefano”
- Lezioni di Yoga con esperto per migliorare il controllo muscolare e il rilassamento.
- Attività motoria con accompagnamento musicale, uso degli step, prove di attività come composizioni di semplici balletti su base musicale.

Competenze disciplinari 90%

- Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica.
- Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolari
- Conoscere la funzione della mobilità articolare e come poterla migliorare
- Consapevolezza dei benefici dell’attività motoria sulla salute psico-fisica
- Conoscere e saper utilizzare in maniera corretta gli attrezzi della palestra corretto una seduta di allenamento.
- Vincere resistenze a carico naturale. 70%
- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. 60%

**2° MODULO: CAPACITÀ COORDINATIVE E TECNICO-SPORTIVE ORE 32**

- Combinazione di esercizi e giochi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, bastoni, coni, ostacoli, palloni) per il miglioramento delle varie capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento e differenziazione spazio-temporale, ritmo), circuiti a stazioni e percorsi.
- Giochi con vari palloni, racchette da badminton e tennis tavolo, bastoni da unihockey, guantoni, mazze e palline da baseball, calcio balilla per la coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- Esercizi e giochi per il miglioramento della capacità di anticipazione e reazione (giochi a coppia, situazioni attacco/difesa, giochi tradizionali).

**2 b CONOSCERE E PRATICARE SPORT DI SQUADRA**

- Esercizi e giochi per l’apprendimento e il miglioramento dei fondamentali individuali di: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio a cinque.
- Giochi a squadre contrapposte per l’analisi in fase agonistica dei fondamentali individuali appresi, giochi tradizionali per analizzare le situazioni attacco/difesa
- Semplici schemi per l’organizzazione del gioco di squadra, ricerca delle collaborazioni.
- Le principali regole dei giochi analizzati, prove di arbitraggio e compilazione semplici referti gara.

- Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico e Tornei interni in memoria dell'alunno Luca Cuoccio.
- Partecipazione alla conferenza "Sport e legalità".

## 2 c CONOSCERE E PRATICARE SPORT INDIVIDUALI

- Esercizi di avviamento e preatletici per alcune specialità dell'Atletica Leggera come: corsa veloce con partenza dai blocchi, corsa resistente, getto del peso, lancio del disco e del vortex, salto in lungo
- Le regole e la tecnica delle specialità analizzate, lezioni al campo "Moreno Martini"
- Prove misurate e cronometrate, compilazione di semplici fogli gara.
- Le principali regole di gioco e pratica del Bowling, lezioni con esperto
- Partecipazione alle gare di Istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi
- Partecipazione ai tornei in rete con altri istituti di Lucca di pallavolo .
- Prove di Orienteering su percorsi a tema (personaggi storici, storico-musicale, servizi) realizzati nel centro storico di Lucca.
- Partecipazione per alcuni alunni alla gita sulla neve per perfezionamento tecnica della discesa.
- Partecipazione manifestazioni organizzate dalla Provincia nell'ambito del Progetto "Sportivamente". Partecipazione alle manifestazioni previste da " Special Olympics" in collaborazione con l'associazione " L'allegra Brigata"
- Incontri con i giocatori e tecnici di importanti società sportive della Lucchesia (Basket Femminile Le Mura e Pallacanestro Lucca)
- Visite a palestre sportive nel nostro territorio (Ego e Life)
- Le organizzazioni sportive e i ruoli fondamentali (allenatore, dirigente, arbitro, praticante) , prove pratiche nella lezione dei suddetti ruoli, partecipazione anche nel ruolo di arbitro.

### Competenze disciplinari relative al modulo 2 100%

- Conoscere semplici generale in funzione della salute terminologie e le tecniche dei fondamentali degli sport proposti in ambito scolastico e i regolamenti degli stessi
- Saper compilare i referti degli sport proposti e saper arbitrare una partita.
- Conoscere e praticare in modo corretto giochi sportivi e sport dando il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle capacità dei compagni .
- Saper gestire in modo autonomo l'attività sportiva considerando sia gli aspetti tecnici- regolamentari che quelli socio-affettivi
- Conoscere i principi per garantire lo "Sport per tutti".
- Compiere movimenti, adeguati alle diverse situazioni, in forma economica.
- Conoscere le fasi fondamentali per l'organizzazione di una semplice manifestazione sportiva
- .E' in grado di svolgere in modo autonomo un programma personale di allenamento rivolto al mantenimento dell'efficienza fisica
- Saper superare le difficoltà emotive di inserimento nel gruppo derivate sia da mancanza di autostima che da "blocchi" psicologici relativi alla propria personalità .
- Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle difficoltà dei compagni . 100%

### Mod 3 PREVENZIONE INFORTUNI ED ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO

Allenamento aerobico e varie attività inerenti allo sviluppo della resistenza e delle qualità fisiche finalizzate al mantenimento della salute

Riscaldamento, stretching e prevenzione mal di schiena.

I principali infortuni nella pratica sportiva, norme di pronto soccorso.

Teoria dei principali elementi di corretta alimentazione relativa all'attività sportiva

Partecipazione al corso di formazione per il pronto soccorso e uso del defibrillatore organizzato da gruppo

ONLUS " Mirko Ungaretti"

### Competenze disciplinari relativi al modulo 3 80%

- E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni prodotti dalle dipendenze.
- Conosce e sa applicare i principi per la tutela della salute.
- È consapevole dei rischi prodotti da un'attività motoria scorretta e senza un adeguato

- Conosce i principali traumi muscolo-scheletrici e le principali regole di pronto soccorso.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica su esercizi, percorsi, partite e prove di arbitraggio, compilazione referti e fogli gara.
- Test codificati per le varie capacità motorie.
- Questionari con varie tipologie di risposta.
- Prove di organizzazione delle varie attività.
- Collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un fine comune (attività di gruppo e giochi di squadra).

giochi di squadra).

#### STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

- Strumenti: esercitazioni pratiche con e senza piccoli e grandi attrezzi, appunti, riviste specializzate, incontri con esperti.
  - Spazi: la palestra, ambiente naturale, impianti sportivi.
  - Metodi: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro a gruppi, assegnazione di compiti e risoluzione di problemi.
  - Coinvolgimento in ruoli di organizzatore, allenatore e arbitro nelle manifestazioni sportive della scuola.
  - Realizzazione di manifesti pubblicitari, fotografie e articoli per le varie attività sportive organizzate dalla scuola.

#### OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe seguita per tutto il corso dei 5 anni, ha avuto una sconcertante evoluzione positiva dovuta in parte alla diminuzione importante del numero degli alunni nel corso del quinquennio . Il numero quindi esiguo, la possibilità , soprattutto negli ultimi due anni, di lavorare in combinazione con classi di pari capacità e interesse, la partecipazione e l'impegno sempre dimostrati, il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, hanno fatto sì di poter lavorare in modo efficace ed efficiente e di conseguenza raggiungere ottimi risultati. Tutti gli alunni hanno migliorato i propri livelli di partenza e acquisito una discreta autonomia.

Prof.ssa Maria Rosa Lazzari

<b>Disciplina</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>Docente</b>	<b>ALBERTO PALAGI</b>

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI</b>	N. unità didattiche	Livello di approfondimento
Mod1: Natura della dottrina sociale della Chiesa - Storia della dottrina sociale: dalla "Rerum novarum" ad oggi - Principi e valori della dottrina sociale e loro confronto con il capitalismo e il marxismo. Rapporto tra fede e politica	3	buono



Mod.2: In preparazione al Treno della memoria 2017 - La Chiesa nel periodo del Fascismo, in particolare l'impegno della Chiesa di Lucca. <i>D. Aldo Mei</i> e il suo testamento per fondare una nuova civiltà basata sulla Carità. – I giusti tra le Nazioni	3	discreto
Mod.3 : politiche sociali dello Stato e educazione alla legalità – Diritti e doveri del convivere civile. Diritto e Giustizia. – Le Figure e il Messaggio di Don Pino Puglisi e del Giudice "Giudice Ragazzino" Rosario Livatino	4	buono
Diversi argomenti sono stati tratti prendendo spunto dai fatti della cronaca, con la lettura dei quotidiani, tra gli argomenti svolti: "Biotestamento" – Eutanasia – Suicidio Assistito.	3	discreto

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale con l'utilizzo degli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, lavagna, etc.);  
 Lezione attiva con visione di filmati;  
 Discussioni in classe su articoli, filmati ; esposizione degli alunni.

## **MEZZI DIDATTICI/STRUMENTI UTILIZZATI**

*Libro di testo*  
 Computer, proiettore; Lim

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Partecipazione al dialogo,  
 Uso del lessico proprio della disciplina  
 Capacità di analisi e sintesi nel riferire le proprie riflessioni  
 Capacità di ascolto  
 Capacità di approfondire personalmente i vari argomenti  
 Capacità di cogliere analogie e differenze tra i temi trattati

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Partecipazione al dialogo. Prove orali; esposizione individuali.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso degli anni, il gruppo degli alunni, avvalentesi dell'IRC si è considerevolmente assottigliato, per un diverso orientamento formativo, ma soprattutto grazie ad una normativa che consente la scelta dell'uscita da scuola, preferendo il "nulla", all'attività cultura. Le due Alunne rimaste, hanno partecipato alle lezioni curriculari collaborando ed interessandosi alle tematiche proposte, instaurando con l'insegnante un ottimo rapporto. Hanno raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione. E' stato impossibile, per il poco tempo riservato alla disciplina, approfondire le varie tematiche, tuttavia, le alunne hanno dimostrato di sapersi orientare di fronte al fenomeno religioso in genere, nel rispetto delle tradizioni di altri popoli e culture. Dopo aver partecipato al Treno della Memoria 2017, hanno maturato ulteriormente la capacità di coniugare il sapere culturale con la dimensione religiosa della vita e della storia. Sono sufficientemente capaci di contribuire allo sviluppo della propria libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza tra gli uomini in una società sempre di più pluralista.

## COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO

1. Competenze relative al metodo di lavoro:
  - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
  - Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
2. Competenze logico-cognitive e comunicative
  - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze *comunicative* nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
  - Utilizzare gli strumenti di *comunicazione visiva* e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
  - Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi *comunicativi* e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
  - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
  - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento
3. Competenze relativa alla conoscenza – valorizzazione e tutela del territorio:
  - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
  - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.
  - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
  - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
4. Competenze in ambito logico matematico:
  - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
  - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
  - Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
5. Competenza chiave di cittadinanza:
  - Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
  - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
  - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanenti.

### Profilo – Indirizzo “Servizi Commerciali”

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Servizi commerciali**” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano

anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

**A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E VALUTAZIONE  
CONCLUSIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI ( IN PERCENTUALE)**

<i>COMPETENZE</i>	<i>Valutazione conclusiva sui risultati raggiunti (in percentuale)</i>
<u>1 - Competenze relative al metodo di lavoro:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>● Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>	<p>80%</p> <p>80%</p>
<u>2 - Competenze logico-cognitive e comunicative:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze <b>comunicative</b> nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>● Utilizzare gli strumenti di <b>comunicazione visiva</b> e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>● Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi <b>comunicativi</b> e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>● Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento dell'attività motoria e sportiva</li> </ul>	<p>70%</p> <p>90%</p> <p>80%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>
<u>3 – Competenze in ambito linguistico-letterario:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.</li> <li>● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>	<p>65%</p> <p>60%</p> <p>80%</p> <p>85%</p>

<p><u>4 – Competenze in ambito logico-matematico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>• Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul>	<p>60%</p> <p>60%</p> <p>60%</p>
<p><u>5 – Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>	<p>90%</p> <p>90%</p> <p>80%</p>

<p><b>SAPER ESSERE</b></p> <p><i>Al termine del percorso scolastico l'allievo sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare sé, gli altri, le cose</li> <li>• esprimere le proprie opinioni, tenendo conto delle regole e delle convenzioni sociali</li> <li>• tenere conto dell'altro nel processo di comunicazione</li> <li>• lavorare in gruppo, organizzando la divisione del lavoro, accettando il confronto, ottimizzando il tempo</li> <li>• partecipare ad una discussione con interventi pertinenti, chiari e ordinati</li> </ul>	<p>80%</p> <p>80%</p> <p>80%</p> <p>80%</p> <p>50%</p>
--	--

<u>In ambito professionale</u>	
1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.	75%
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.	70%
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.	80%
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.	80%
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.	50%
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.	60%
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.	90%
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.	70%
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.	60%
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.	70%

#### Criteria di valutazione adottati

- Prove disciplinari e simulazioni ripetute delle prove di esame.

#### Interventi di recupero e di approfondimento

- Recupero debiti primo quadrimestre effettuato sia in itinere che durante la sospensione dell'attività didattica nel mese di gennaio.
- Prove di recupero febbraio e aprile.
- Attività di approfondimento su argomenti deliberati all'interno del consiglio di classe.
- Elaborazione tesine.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA</b>
---

**Simulazione: PRIMA PROVA SCRITTA**

Candidato.....Classe.....

**TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Risposta alle richieste e alle indicazioni della traccia	La risposta è completa ed esauriente La risposta soddisfa le richieste in modo sostanzialmente adeguato La risposta è superficiale, ma pertinente alle richieste La risposta non è pertinente alla richiesta	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di analisi e possesso dei relativi strumenti tecnici	Il testo è analizzato in modo completo e circostanziato in ogni sua parte mediante un appropriato uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo coerente mediante un corretto uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo parziale ma corretto Il testo è analizzato in modo generico e approssimativo	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Esame del significato fino ad arrivare ad una interpretazione contestualizzata	L'esame del significato è approfondito e completo, arricchito da collegamenti opportuni e adeguata contestualizzazione L'esame del significato del testo è corretto, anche se solo parzialmente contestualizzato L'esame del significato del testo è limitato e frammentario	3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>



## TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e approfondita, presentato in forma adeguata Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e adeguata Il materiale proposto è rielaborato in maniera generica ma pertinente Il materiale proposto è rielaborato in maniera approssimativa e non pertinente	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	Il testo è organizzato con soddisfacente coerenza Il testo è organizzato con sufficiente coerenza Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di far emergere il proprio punto di vista	Gli argomenti sono sviluppati e rielaborati in modo personale e critico Gli argomenti sono sviluppati in modo consapevole, anche se non sono presenti particolari approfondimenti critici Gli argomenti sono sviluppati in maniera acritica	3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

## TIPOLOGIA C e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	<p>L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua</p> <p>L'elaborato è sostanzialmente corretto</p> <p>L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali</p> <p>L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p>da 3.5 a 3 da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Pertinenza alla traccia	<p>L'elaborato sviluppa e approfondisce tutti gli aspetti della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo soddisfacente la traccia</p> <p>L'elaborato individua e sviluppa in modo superficiale la traccia</p> <p>L'elaborato non è pertinente alla traccia</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p>da 3.5 a 3 da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di organizzare il testo in modo coerente	<p>Il testo è organizzato in modo del tutto logico e coerente</p> <p>Il testo è organizzato con sufficiente coerenza</p> <p>Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente</p> <p>Il testo è costruito in modo disorganico e confuso</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p>da 3.5 a 3 da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di giudizio critico	<p>Gli argomenti sono rielaborati in modo da sviluppare idee personali e originali</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza particolari approfondimenti critici, ma in modo consapevole</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza rielaborazione personale</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p>da 3.5 a 3 da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>



## CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Simulazioni	Discipline	Tipologia	Tempi
07/02/2017	Inglese, matematica, tecnica comunicazione, diritto	B	2h
08/05/2017	Inglese, spagnolo, tecniche comunicazione, diritto	B	2h

### GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA CONDIVISA DA TUTTE LE DISCIPLINE COINVOLTE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO	I Quesito	II Quesito	III Quesito
0	Prova nulla o del tutto negativa	Conoscenza inesistente.			
0,10-0,20	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose. Linguaggio non appropriato. Scarse connessioni logiche. Competenze molto modeste nella disciplina.			
0,30-0,50	Insufficiente	Conoscenze superficiali e imprecise. Linguaggio non sempre appropriato. Connessioni logiche incerte. Competenze modeste nella disciplina.			
0,60	Sufficiente	Conoscenze adeguate ma non approfondite. Linguaggio abbastanza corretto. Connessioni logiche e competenze sufficienti.			
0,70-0,80	Buono	Conoscenze complete e puntuali. Esposizione chiara. Capacità di rielaborazione personale. Valide competenze nella disciplina.			
0,90-1	Ottimo	Conoscenze ampie, complete, approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi. Sicura padronanza della terminologia. Competenze ottime.			
		TOTALE			

La presente griglia dovrà poi essere integrata dalla seguente griglia riassuntiva, mediante la quale si otterrà la valutazione in quindicesimi:

MATERIA	I disciplina	II disciplina	III disciplina	IV disciplina	TOTALE *	TOTALE +3
VALUTAZIONE						

\* totale delle quattro materie ( approssimato per difetto con decimi del risultato < 5, per eccesso altrimenti)

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state realizzate simulazioni del colloquio usando i criteri di valutazione proposti dal Consiglio di Classe secondo la griglia sotto riportata.

<b>FASE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Totali Punteggio</b>	<b>TEMPI</b>
<b>ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO</b>	Coerenza espositiva ed efficacia comunicativa	1-4	3-10	10'-15'
	Correttezza morfo-sintattica	1-3		
	Collegamenti	1-3		
<b>ARGOMENTI A CURA DELLA COMMISSIONE</b>	Conoscenza	1-8	4-17	20'-30'
	Padronanza lessicale	1-3		
	Collegamenti	1-3		
	Argomentazioni	1-3		
<b>DISCUSSIONE PROVE</b>	Capacità di autocorrezione Capacità di motivare le scelte	1-3	1-3	5'-10'

## FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Firma dei componenti il Consiglio di classe:

Docenti	
Fava Lido	
Falco Lucilla	
Sbrana Rosella	
Utrera Perez Maria Trinidad	
Provenzano Daniela	
Casciani Danila	
Corradini Maria Grazia	
Cuneo Donatella	
Lazzari Maria Rosa	
Palagi Umberto	
Molteni Marco	
Donofrio Davide	
Modena Alice	

### Firma dei rappresentanti di classe degli studenti:

Pardini Nicholas

Porcu Stefano

---

**Lucca, 15 maggio 2017**

### ALLEGATI

#### Allegati:

1. Prima simulazione prima prova scritta
2. Seconda simulazione prima prova scritta
3. Prima simulazione seconda prova scritta
4. Seconda simulazione seconda prova scritta
5. Prima simulazione terza prova
6. Seconda simulazione terza prova
7. Relazione alunno B.E.S.